da Valdocco ...

GRUPPO FILATELIA RELIGIOSA DON PIETRO CERESA



con

i giovani







Circolare d'informazione riservata esclusivamente ai soci del Gruppo di Filatelia Religiosa "Don Pietro Ceresa" – T Sede : Via Maria Ausiliatrice , 32 – 10152 TORINO

GRUPPO DI FILATELIA RELIGIOSA DON PIETRO CERESA

Sede Sociale: Via Maria Ausiliatrice n.32

10152 Torino Valdocco

Sito internet: www.filateliareligiosa.it

Corrispondenza

Presidente Angelo Siro

e Redazione via Paganini, 11 10042 NICHELINO (TO)

e mail: angelo.siro1@gmail.com cell. 3472763876 fax 0116270150

Segretario Silvano DiVita

via S. Martino, 14 10036 SETTIMO T.SE (TO)

e mail: silvano.dv@libero.it

calendario filatelico 15

rosegue la collana dei calendari filatelici a tematica religiosa che hanno ottenuto lusinghieri successi negli anni precedenti.

Il 2012 era dedicato ai santi noti e meno noti: "francobolli e annulli ...in Paradiso"; il 2013 rendeva onore alla Madonna "un anno con Maria nel mondo...filatelico"; nel 2014 il calendario filatelico interreligioso "tante religioni per un calendario filatelico di fratellanza".

Quest'anno ricorre il bicentenario della nascita di don Bosco e anche noi lo vogliamo festeggiare con "da Valdocco ai confini del mondo ... per i giovani".

a nascita del nostro Gruppo Filatelico è legata al centenario della morte di don Bosco nel 1988, quando don Pietro Ceresa, all'epoca direttore del Centro di Documentazione Mariano dei Salesiani di Valdocco e collezionista di filatelia salesiana, aveva promosso nella cripta del Santuario, una mostra filatelica e aveva invitato i collezionisti di tematica religiosa a partecipare con i loro studi e le loro ricerche filateliche.

Da allora l'Associazione, dedicata a Don Ceresa stesso dopo la morte, si è diffusa coinvolgendo Soci in tutta Italia e in alcuni Paesi Europei, promuovendo centinaia di mostre e annulli commemorativi, pubblicando la rivista trimestrale "Filatelia Religiosa Flash" e il sito internet www.filateliareligiosa.it, dove vengono raccolti gli articoli e i contributi dei vari soci e collaboratori, non solo cristiani.

criveva don Ceresa "forse nessun Santo ha tanto utilizzato il Servizio Postale di tutto il mondo e di tutte le sue espressioni come il Fondatore dell'Opera Salesiana per divulgare le sue idee". E probabilmente nessun Santo ha avuto tanti riconoscimenti "filatelici" da parte delle Amministrazioni Postali di tutti i Continenti.

Quindi ci fa particolarmente piacere proporre il calendario 2015 tutto dedicato a don Bosco, ai suoi tempi, ai suoi Sogni, alla Vergine Ausiliatrice e ai suoi Santi, ai suoi rapporti con il Papato e l'Unità d'Italia, e principalmente alla diffusione della sua Opera e nelle Missioni in tutto il Mondo.

Il modesto spazio a disposizione non ha permesso un commento adeguato alle attività del Santo e delle sue Opere, ma solo un breve accenno all'immagine del ricordo filatelico; il testo più ampio è presente nel sito www.filateliareligiosa.it, nel capitolo specifico dedicato a Don Bosco e ai suoi Salesiani.

Come sempre la documentazione filatelica (francobolli emessi nel Mondo a tematica salesiana) proviene dal contributo di molti Soci ed in particolare di Franco Nani che ha "raccolto il testimone da don Ceresa" e continua a ricercare nel mondo e raccogliere tutti i ricordi filatelici che riguardano Don Bosco e la sua Opera.

Un grazie speciale va all'amico Sandro Manfrinati, il grafico che già cura gratuitamente con molta professionalità la pubblicazione della rivista "Filatelia Religiosa Flash", che ha dovuto "spalmare" nei dodici mesi l'ampio materiale filatelico fornito, dandogli una progressione logica e un aspetto estetico gradevole.

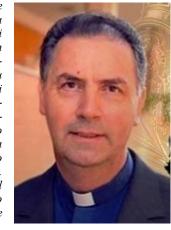
Il Presidente Gruppo di Filatelia Religiosa "Don Pietro Ceresa" Angelo Siro

Colle don Bosco 16 agosto 2014

Saluto di apertura del bicentenario della nascita del "Padre e Maestro della Gioventù"

Padre Ángel Fernández Artime, decimo successore

Cari amici e amiche siate tutti i benvenuti a questa celebrazione di festa, di allegria, nel giorno in cui diamo inizio al bicentenario della nascita, su questa stessa collina, di Giovanni Bosco, del nostro Don Bosco, proclamato "Padre e Maestro della Gioventù" da Sua Santità Giovanni Paolo II centenario della morte. Un Don Bosco che con il suo carisma sentiamo come regalo del Padre alla Chiesa e al Mondo.



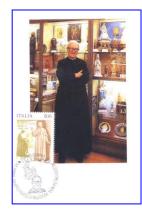
Cresciuto sulle colline dei Becchi, aveva sentito nel profondo del suo cuore che la sua vita non sarebbe trascorsa solamente tra i filari, le vigne, il fieno dei campi, quando c'erano tanti bambini e giovani che erano come pecore senza pastore. Quel ragazzo, Giovanni, ben presto ebbe una Maestra per tutta la vita, una Signora, la Madonna, che lo

avrebbe accompagnato, illuminato, condotto, fino a far sentire all'anziano Don Bosco, ormai consumato, che la sua vita doveva essere spesa fino all'ultimo grammo di forza, e che Lei avrebbe reso tutto possibile.

Docile a quest'azione dello Spirito, cercò e accolse ogni ragazzo che non aveva un focolare, una casa, un padre o una madre. Tra quei suoi stessi giovani invitò i più generosi a diventare collaboratori della sua opera, dando così origine alla Società di San Francesco di Sales; insieme a Maria Domenica Mazzarello fondò l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice; con dei buoni cristiani laici, uomini e donne, costituì l'Associazione dei Cooperatori Salesiani per consolidare e sostenere quel progetto di Dio a favore dei giovani, anticipando così le nuove forme di apostolato nella Chiesa, fino ad arrivare, per mezzo dell'azione dello stesso Spirito Santo, a questa realtà che è oggi la Famiglia Salesiana nella Chiesa e nel Mondo, un grande albero le cui radici si estendono in tutte le parti della terra, essendo motivo di speranza, di profonda umanità e di salvezza per molti ragazzi, ragazze, giovani e gente del popolo di Dio.

Don Bosco fa della frase "Dammi le persone, i beni prendili per te" (Genesi 14,21), la sua massima di vita "Da mihi animas, cetera tolle", con uno stile educativo e una prassi pastorale basata sulla ragione, la religione e l'amorevolezza. Questo sarà il suo "Sistema Preventivo". Portava i giovani a una maturazione umana, all'incontro con Cristo, all'educazione nella fede, alla celebrazione dei sacramenti, al vivere profondamente la propria condizione di giovani capaci di impiegare le proprie migliori energie in campo professionale e all'interno della società civile, così come nel servizio al prossimo.

La celebrazione di questo Bicentenario non è solo contemplazione e ammirazione della figura di Don Bosco, ma è anche imitazione e impegno di vita per tutti noi qui presenti ora, che ci impegniamo ad assumerci l'eredità che Don Bosco stesso ci ha lasciata. Il Bicentenario è una bellissima opportunità, e allo stesso tempo una sfida, per vivere con passione educativa ed apostolica la presenza tra i ragazzi e le ragazze del mondo, riconoscendo nelle loro vite il dono di Dio per noi e l'azione dello Spirito in ognuno di loro, condividendone i sogni, le aspettative, i desideri e i problemi, e aiutandoli a sperimentare che come educatori, fratelli, sorelle, siamo disponibili a stare sempre al loro fianco nel cammino della vita perché, proprio come Don Bosco, anche noi vogliamo che siano felici ora e per l'Eternità.



Questo calendario è dedicato a due grandi salesiani

don Pietro Ceresa (1920-1997)

direttore del Centro di Documentazione Mariana dei Salesiani di Valdocco e fondatore del Gruppo Filatelia Religiosa

don Luigi Basset (1942-2010)

rettore del Santuario di Maria Ausiliatrice dal 1993 al 2004 ha sempre seguito con entusiasmo il Gruppo sin del suo nascere e l'ha sorretto dopo la morte del fondatore



